

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00146058

ESC - Ente schedatore S70

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia AN

PVCC - Comune Morro d'Alba

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo secc. XVI/ XVII

DTZS - Frazione di secolo fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1590

DTSF - A 1610

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

## AU - DEFINIZIONE CULTURALE

### ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega Italia centrale

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

## MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica argento/ cesellatura/ incisione/ doratura

### MIS - MISURE

MISA - Altezza 21

MISL - Larghezza 10.5

## CO - CONSERVAZIONE

### STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di

<b>conservazione</b>	discreto
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Il calice presenta una base circolare a cupolino ribassato su cui si innesta il fusto con nodo "ad oliva" delimitato da altri due nodi di dimensioni minori e schiacciati; nella parte superiore si conclude con un sottocoppa che sostiene una coppa liscia. La decorazione è caratterizzata da elementi vegetali e floreali stilizzati, secondo uno schema ogivale nel piede e nel nodo, e in teorie parallele nel sottocoppa.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	lettere capitali
<b>ISRP - Posizione</b>	nel piede
<b>ISRI - Trascrizione</b>	DE GLI ALOY
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il prezioso manufatto è confrontabile con numerosi calici sia marchigiani che romani e toscani per la semplificazione della struttura, delle linee e della decorazione. Si tratta di un oggetto prodotto da manifatture periferiche rispetto ai grandi centri quali Roma o Firenze, oggetto che testimonia il passaggio dall'oreficeria rinascimentale a quella barocca e complicata. Conferma la datazione l'iscrizione nel piede indicando il calice come un dono del parroco di San Benedetto componente della famiglia degli Aloisi (Papiro parroco alla fine del '500 e Benedetto eletto nel 1611), (Morro d'Alba, Ancona, 1987, p. 650).
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS Urbino 92097-H
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1991
<b>CMPN - Nome</b>	Zannini L.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Caldari M. C.
---------------------------------------	---------------

<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
---	--

<b>RVMD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Malaspina P.
--------------------	-----------------------

<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
--	--

<b>AGGD - Data</b>	2006
--------------------	------

<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Malaspina P.
--------------------	-----------------------

<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)
--	-------------------------